

REPUBBLICA ITALIANA



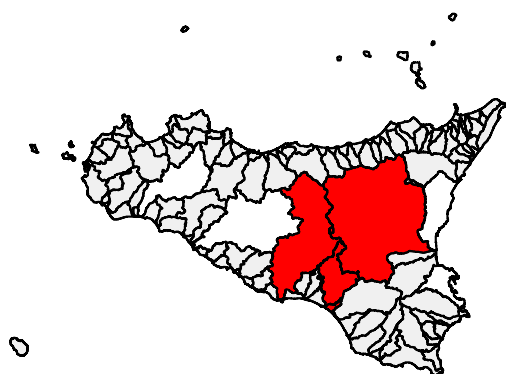
Regione Siciliana
Presidenza della Regione Siciliana
Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia

Servizio 3 "ASSETTO DEL TERRITORIO"

Aggiornamento del Piano Stralcio di Bacino
per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)
(Art. 68 commi 4bis e 4 ter del D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 e ss. mm. ii.)

Previsione di Aggiornamento

GEOMORFOLOGIA



RELAZIONE

COMUNE DI ENNA
C.T.R. n. 631040

Regione Siciliana



IL PRESIDENTE
On.le Renato Schifani

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA
Segretario Generale Leonardo Santoro

SERVIZIO 3 “ASSETTO DEL TERRITORIO”
Dirigente Responsabile Antonino D’Amico

Coordinamento e revisione

Antonino D'Amico Dirigente Responsabile del Servizio 3

Redazione, informatizzazione dati, progetto grafico e stampa

Laura Bandieramonte Funzionario direttivo del Servizio 3

PREMESSA

Il territorio comunale di Enna rientra nel *Bacino idrografico del Fiume Imera meridionale (072)*, nel *Bacino idrografico del Fiume Gela e area territoriale tra il bacino del Fiume Gela e il bacino del Fiume Acate (077)* e nel *Bacino idrografico del Fiume Simeto (094)*.

Il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) dell'intero territorio del Comune di Enna è stato aggiornato con D.S.G. n. 681 del 21/06/2024, pubblicato nella G.U.R.S. n. 33 del 19/07/2024.

Così come indicato all'articolo 7 (Procedure di aggiornamento e revisione promosse da soggetti pubblici o privati), comma 1 delle Norme di Attuazione del P.A.I. aggiornate con D.P. Reg. Siciliana n. 09/AdB del 06/05/2021, pubblicato nella G.U.R.S. n. 22 del 21/05/2021, S.O. n. 2, *"Il P.A.I. può essere aggiornato, su proposta di soggetti pubblici o privati... a seguito di a) indagini e studi di approfondimento o a scala di dettaglio eseguiti da pubbliche amministrazioni e/o privati.*

Il presente aggiornamento si è reso necessario a seguito della richiesta del Comune di Enna di cui alla nota prot. n. 40828/2024, acquisita al protocollo di questa Autorità con n. 19840 del 01/08/2024, relativa all'istanza della Università KORE di perimetrazione del sito di attenzione Enna Bassa ex 072-4EN-344.

A seguito della direttiva prot. n. 2113 del 14/02/2020 che dispone *per rendere più veloce ed efficace l'azione amministrativa di questa Autorità ed evitare negative ricadute economiche-sociali, che le previsioni di aggiornamento di aree circoscritte e locali richieste dalle amministrazioni siano redatte come aggiornamenti puntuali da sottoporre prioritariamente all'adozione del Segretario Generale* si è proceduto ad un aggiornamento puntuale della sezione C.T.R. n. 631040 riguardante soltanto il sito di attenzione in oggetto, come anticipato al Comune di Enna e alla Università KORE con la nota prot. n. 21362 del 29/08/2024.

Per lo stato di dissesto del territorio comunale ricadente nella sezione C.T.R. n. 631040 e per tutte le altre sezioni C.T.R. in cui è compreso il territorio di Enna valgono le conclusioni di cui al D.S.G. n. 681 del 21/06/2024.

Sito di attenzione "Enna bassa": codice SA-072-4EN-002 (ex 072-4EN-344)

In località "Enna bassa" nella zona degli impianti sportivi risulta individuato, fin dalla prima redazione del P.A.I., un sito di attenzione per probabile presenza di cavità, identificato con il codice 072-4EN-344.

Con l'aggiornamento del P.A.I. dell'intero territorio comunale di Enna di cui al D.S.G. n. 681 del 21/06/2024 il sito di attenzione è stato rinominato con il codice SA-072-4EN-002.

Con la nota prot. n. 40828/2024 il Comune di Enna ha trasmesso gli elaborati relativi all'istanza della Università KORE di perimetrazione del sito di attenzione Enna Bassa, consistenti nella Relazione tecnico-illustrativa (Elaborato R_01) e nella Relazione compatibilità geomorfologica (Elaborato R_GEO) del progetto dei *"Lavori di costruzione di un edificio sopraelevato per la realizzazione di aule didattiche a supporto del Dipartimento di Medicina e Chirurgia"*.

Dall'esame dei suddetti elaborati, in particolare dalla Relazione compatibilità geomorfologica a firma del Dott. Ing. Gaetano Guccio e del Dott. Geol. Danilo La Ferrera, si evince che:

- il progetto prevede la realizzazione, nello spazio attualmente occupato dal parcheggio scoperto, di un edificio sopraelevato da utilizzare per attività didattiche (due aule didattiche con annessi servizi, un ufficio segreteria, e un'area terrazzata esterna), lasciando inalterata la destinazione d'uso a parcheggio del piano terra;
- per la realizzazione delle aule di cui al progetto sono stati eseguiti n. 2 sondaggi geognostici a carotaggio continuo e indagini indirette con le tecniche MASW e HVSR;
- *la disposizione dei sondaggi è stata posta in prossimità dell'asse mediano di sviluppo longitudinale delle aule;*

- i due sondaggi, condotti fino alla profondità di 15 metri di campagna, non hanno intercettato la presenza di gessi ma evidenziano litotipi costituiti prevalentemente da sabbie limose, limi sabbioso-argillosi di colore variabile tra il bruno-marrone al giallastro;
- la taratura dei dati geofisici con le indagini dirette è stata eseguita con due distinti canali... i due canali attivati sono la tecnica di sismica attiva MASW e la tecnica di sismica passiva HVSR;
- lungo l'asse maggiore del parcheggio è stato eseguito uno stendimento MASW da 48 metri... che ingloba al suo interno i due sondaggi realizzati;
- i sismostrati ottenuti hanno restituito valori di velocità delle onde Vs e profondità dei riflettori pressoché omogenee e comparabili con le litologie attraversate... compatibili con terreni granulari a grana fine;
- lungo le verticali di questi due sondaggi non sono state rilevate cavernosità di alcun tipo;
- unitamente alla prova geofisica MASW... è stata eseguita anche una campagna di registrazioni sismiche eseguite con la tecnica HVSR;
- l'elaborazione tomografica... ha fornito valori leggermente diversi rispetto alla tecnica MASW, ma sempre confrontabili;
- in conclusione, i risultati acquisiti attraverso gli studi e le indagini effettuate evidenziano che i litotipi attraversati ... sono costituiti da depositi pelitici coesivi a grana fine costituiti prevalentemente da lenti e livelli discontinui da sabbie, sabbie limose, limi sabbiosi e limi argillosi di colore variabile tra il bruno-marrone al giallastro. Si riconoscono anche marne calcaree e calcareniti;
- i saggi geognostici non hanno intercettato gessi o altro materiale rigido che presenta aggrottamenti;
- lungo le verticali dei sondaggi non è stata rilevata la presenza di falda idrica.

Per quanto sopra, poiché nell'area investigata i sondaggi effettuati non hanno intercettato gessi che possano essere soggetti a fenomeni di dissoluzione e/o altro materiale rigido che presenta aggrottamenti ma hanno rilevato un sottosuolo costituito da litotipi impermeabili e/o scarsamente permeabili, in cui risulta assente la falda idrica, il sito di attenzione SA-072-4EN-002 verrà ridotto nella sua estensione, escludendone l'area in cui risultano ubicati i sondaggi effettuati a supporto del progetto in argomento.

Fanno parte integrante della presente proposta di aggiornamento la Carta dei dissesti, la Carta della pericolosità e la Carta del rischio, in scala 1:10.000, della sezione C.T.R. n. 631040.